

Codice A1814B

D.D. 28 novembre 2024, n. 2531

**Pratica AL-OC-63: BALDUZZI DIMITRI (Codice Soggetto 390845) Concessione per la regolarizzazione di area demaniale già in utilizzo, ed acquisizione di altra area, per un totale complessivo di mq. 17.860,00 (di cui 13.710,00 ad uso seminativo a rotazione e 4.150,00 destinati ad area naturale gestita) sita in sponda destra del Torrente Scrivia, nei Comuni di Isola Sant'Antonio (AL) ed Alzano Scrivia (AL) Deposito ....**



**ATTO DD 2531/A1814B/2024**

**DEL 28/11/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Pratica AL-OC-63: BALDUZZI DIMITRI (Codice Soggetto 390845) Concessione per la regolarizzazione di area demaniale già in utilizzo, ed acquisizione di altra area, per un totale complessivo di mq. 17.860,00 (di cui 13.710,00 ad uso seminativo a rotazione e 4.150,00 destinati ad area naturale gestita) sita in sponda destra del Torrente Scrivia, nei Comuni di Isola Sant'Antonio (AL) ed Alzano Scrivia (AL)  
Deposito cauzionale: Accertamento di € 1.050,00 (Cap. 64730/2024) ed Impegno di € 1.050,00 (Cap. 442030/2024).

Il Sig. Balduzzi Dimitri (Codice Soggetto 390845) risultava già utilizzare un'area demaniale pari a mq. 6.750, privo di regolare Concessione demaniale, ma per la quale pagava regolarmente un indennizzo extra-contrattuale.

In data 10/02/2024, con nota pec acquisita ns. Prot. 11654 del 06/03/2024, il Sig. Balduzzi Dimitri (Codice Soggetto 390845) presentava istanza di concessione per la regolarizzazione dell'area demaniale già in utilizzo e richiedeva contestualmente l'acquisizione di altra area, per un totale complessivo di mq. 17.860,00 (di cui mq.13.710,00 ad uso seminativo a rotazione e mq.4.150,00 destinati ad area naturale gestita) sita in sponda destra del Torrente Scrivia, nei Comuni di Isola Sant'Antonio (AL) ed Alzano Scrivia (AL), come evidenziato dagli elaborati tecnici allegati all'istanza.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16/12/2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota Prot. n. 12397 dell' 08/03/2024, richiedendo, contestualmente, ai sensi dell'art.8 c.1 del Regolamento, la Pubblicazione all'Albo Pretorio dei Comuni di Alzano Scrivia e di Isola Sant'Antonio, per 15 giorni consecutivi.

In esito alle pubblicazioni effettuate, nello specifico, dall' 11/03/2024 al 27/03/2024 per il Comune

di Alzano Scrivia e dall' 11/03/2024 al 26/03/2024 per il Comune di Isola Sant'Antonio, non sono state presentate osservazioni od opposizioni di sorta, né a domande concorrenti.

In seguito a nostra richiesta dell' 08/03/2024, Prot.n. 12398, l'avviso di presentazione dell'istanza, ai sensi dell'art.8 c.2 del Regolamento è stato pubblicato, in data 14/03/2024, sul n. 11 del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta né a domande concorrenti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, c. 4 delle norme del PAI e del relativo Regolamento di Attuazione, all'istanza è stato altresì allegato il Progetto di Gestione, a firma del Geom. Alberto Timo, che prevede la coltivazione di un'area pari a mq.13.710,00 (70%) destinati a seminativo a rotazione ed un'area pari a mq.4.150,00 (30%) destinati ad area rinaturalizzata ad uso prato, per un totale di mq. 17.860,00.

Il Progetto di Gestione è stato sottoposto al Parere di Compatibilità da parte del Settore Tecnico Piemonte Sud, che, rilevando la carenza della documentazione, aveva richiesto adeguate integrazioni, trasmesse successivamente da parte del Tecnico, in data 24/09/2024, acquisite ns. Prot.n. 44424 del 24/09/2024.

Sulla base delle integrazioni inserite nel Piano di Gestione, il Settore Piemonte Sud, trasmetteva, con nota acquisita ns. Prot. n. 49508 del 22/10/2024, il contributo tecnico finalizzato all'espressione del parere favorevole di compatibilità di cui all'art. 32 c. 4 della NdA del PAI , condizionato dalle prescrizioni appresso riportate:

- *l'area boscata ripariale esterna all'area di gestione non dovrà essere oggetto di interventi se non dietro specifica istanza del concessionario e nell'area da rinaturalizzare, dovrà essere controllata l'evoluzione spontanea del soprassuolo attraverso le necessarie manutenzioni e il contenimento delle specie alloctone con comportamento invasivo;*
- *si preservi la biodiversità e gli elementi naturali nelle aree in concessione assicurando una continuità spaziale e genetica necessaria per la perpetrazione delle specie tramite interventi di manutenzione e ricostituzione della vegetazione autoctona presente nell'area naturale;*
- *sia trasmesso al Settore tecnico Piemonte Sud relazione annuale illustrante gli interventi eseguiti;*
- *vengano utilizzati metodi di coltivazione volti a ridurre gli impatti per la fauna e le biodiversità;*
- *non possano essere eseguiti interventi di diserbo chimico anche in caso di urgenti necessità;*
- *non possano essere eseguiti trattamenti con antiparassitari di sintesi salvo urgenti necessità da autorizzarsi;*
- *non possano essere eseguiti interventi di concimazione con fertilizzanti di sintesi o con liquami suini;*
- *si debba mantenere la viabilità che consente l'accesso al corso d'acqua;*

In data 28/10/2024, ns. Prot. 50538, individuata AIPo, ai sensi del R.D. 523/1994, quale autorità idraulica competente sul corso d'acqua in oggetto, si provvedeva a richiedere il Nulla Osta idraulico, trasmettendo tutta la documentazione tecnica del caso, nonché il Parere di Compatibilità sul Progetto di Gestione espresso da parte del Settore Tecnico Piemonte Sud.

Con nota PI AL 4126, Prot. 32978 del 18/11/2024, acquisito ns.Prot. 54375 del 18/11/2024, AIPo trasmetteva Parere Favorevole ai soli fini idraulici allegato alla presente determinazione per farne

parte integrante e sostanziale.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile, pertanto, rilasciare la concessione per anni 9 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento, il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2024, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Il canone annuo è determinato in € 525,00 (cinquecentoventicinque/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con Det.Dir. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla Det.Dir. n. 3928 del 28.12.2021.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del Regolamento, sono state versate le spese di istruttoria pari € 150,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, avvenuto in data 03/03/2024, associate all'accertamento contabile 368/24 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del Regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che Sig. Balduzzi Dimitri (Codice Soggetto 390845) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPa;

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Verificato che Sig. Balduzzi Dimitri (Codice Soggetto 390845) deve corrispondere l'importo totale di € 1.575,00 (millecinquecentosettantacinque/00) di cui:

- € 1.050,00 (millecinquanta/00) dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- € 525,00 (cinquecentoventicinque/00) dovuti a titolo di canone demaniale dell'anno in corso

Ritenuto:

- di accertare l'importo di € 1.050,00 (millecinquanta/00) sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 dovuto dal Sig. Balduzzi Dimitri (Codice Soggetto 390845) a titolo di deposito cauzionale.

- di impegnare a favore del Sig. Balduzzi Dimitri (Codice Soggetto 390845) ( C.F. (omissis)) la somma di € 1.050,00 (millecinquanta/00) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Allo svincolo della cauzione si provvederà, su richiesta dell'interessato, mediante l'emissione di un atto dirigenziale, da parte del Settore Tecnico regionale Alessandria Asti - Ufficio di Alessandria, a seguito di verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del

Regolamento.

L'importo di € 525,00 (cinquecentoventicinque/00), dovuto a titolo di canone demaniale dell'anno in corso, verrà incassato sull'accertamento n. 363/2024 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (cod. ben. n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi € 1.575,00 (millecinquecentosettantacinque/00), riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dal Sig. Balduzzi Dimitri (Codice Soggetto 390845) a titolo di deposito cauzionale e di canone demaniale dell'anno in corso, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto, rispettivamente, con la presente determinazione e con la D.D. n. 3178/A18000/2023, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Al Sig. Balduzzi Dimitri (Codice Soggetto 390845) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione non è avvenuto nei termini di legge per il protrarsi del tempo di acquisizione dell'integrazione della documentazione inerente il Piano di Gestione

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25/01/2024

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98 : "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- D.G.R. 24/03/1998 n. 24-24228 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della L.R. 44/00 : "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- Legge Regionale n.20/2002;

- Legge Regionale n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 : "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs. 118/2011 : " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi";
- D.Lgs. 33/2013: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016: "Misure di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti";
- Tabella di cui all'allegato A alla L.R. n.19/2018;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 10/R del 22 dicembre 2022, recante " Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni(L.R. 18/05/2004, n. 12)";
- Regolamento Regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica al Regolamento Regionale di Contabilità n. 9/2021;
- D.G.R n. 5-8361 del 27/03/2024 " Legge regionale 26 marzo 2024, n.9 " Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- D.G.R. n. 46-117 del 02/08/2024 " Attuazione della Legge Regionale 1/08/2024, n. 20 " Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026".Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- L.R. 26 marzo 2024, n.9 " Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- L.R. 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024- 2026";

*determina*

1 - di concedere al Sig. Balduzzi Dimitri (Codice Soggetto 390845) l'occupazione di area demaniale per un totale di mq. 17.860,00 (di cui 13.710,00 destinati a seminativo a rotazione e 4.150,00 destinati ad area naturale gestita) sita in sponda destra del Torrente Scrivia, nei Comuni di Isola Sant'Antonio (AL) ed Alzano Scrivia (AL), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza, nel rispetto:

a) delle valutazioni tecnico idrauliche contenute nel nulla osta PIAL 4126, Prot. 32978 del 18/11/2024, acquisito ns.Prot. 54375 del 18/11/2024, con il quale AIPo ha rilasciato Parere Favorevole ai soli fini idraulici, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

b) secondo quanto stabilito dal contributo tecnico finalizzato all'espressione del parere di compatibilità di cui all'art. 32 c. 4 delle Norme di Attuazione del PAI, reso dal Settore Tecnico Piemonte Sud – Direzione Ambiente, condizionato dalle prescrizioni integralmente riportate in premessa.

2 - di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

3 - di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del rateo del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 9 fino al 31/12/2033, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 525,00 (cinquecentoventicinque/00) soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso;

4 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

5 - di accertare l'importo di € 1.050,00 (millecinquanta/00) dovuto dal Sig. Balduzzi Dimitri (Codice Soggetto 390845) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6 - di impegnare l'importo di € 1.050,00 (millecinquanta/00) a favore Sig. Balduzzi Dimitri (Codice Soggetto 390845) ( C.F. (omissis)), sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

7 - di incassare la somma di € 525,00 (cinquecentoventicinque/00) dovuta dall' Sig. Balduzzi Dimitri (Codice Soggetto 390845) a titolo di canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 363/2024 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, (cod. ben. n. 128705);

8 - di dare atto che l'importo di € 150,00 dovuto a titolo di oneri di istruttoria, è stato versato in data 03/03/2024, sul Capitolo 31225, come da documentazione allegata all'istanza.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensore

(Paola Ferrari)

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Allegato

Schema di Disciplinare di Concessione per

***Pratica AL-OC-63: BALDUZZI DIMITRI - Concessione per la regolarizzazione area demaniale già in utilizzo ed acquisizione di altra area per un totale complessivo di mq. 17.860,00 (di cui 13.710,00 destinati a seminativo a rotazione e 4.150,00 destinati ad area naturale gestita) sita in sponda destra del Torrente Scrivia, nei Comuni di Isola Sant'Antonio (AL) ed Alzano Scrivia (AL)***

**RILASCIATO A**

**BALDUZZI Dimitri**

**nato a  
in qualità di**

**CONTENENTE**

gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rilascio della concessione demaniale per gli usi di cui sopra, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R emanato con D.P.G.R. del 16/12/2022 recante “ Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni ( L.R. 18/05/2004 n. 12).

**Rep n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

**.Art. 1**

**.Oggetto del disciplinare**

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il Rilascio della Concessione per la regolarizzazione area demaniale già in utilizzo ed acquisizione di altra area destinata ad uso agricolo per un totale di mq. 17.860,00 (di cui 13.710,00 destinati a seminativo a rotazione e 4.150,00 destinati ad area naturale gestita) sita in sponda destra del Torrente Scrivia, nei Comuni di Isola Sant'Antonio (AL) ed Alzano Scrivia (AL) come indicato nella documentazione allegata all'istanza e successiva integrazione

Il rilascio della concessione è accordato fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

**.Art. 2**

**Prescrizioni**

La gestione e manutenzione dell' area demaniale deve avvenire:

1) nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nella Det. Dir. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata dal Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti – Ufficio di Alessandria che si intendono qui integralmente richiamate;

2) nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel Parere idraulico PI AL 4124, rilasciato da AIPO con nota Prot 32979 del 18/11/2024, che si intendono qui integralmente richiamate;

3) nel rispetto delle prescrizioni del Parere regionale di compatibilità espresso sulla base dell'Allegato 1 del “ Regolamento dell'Autorità distrettuale del bacino del Fiume Po” dal Settore Tecnico Piemonte Sud – Direzione Ambiente, con nota Prot n. 49508 del 22/10/2024, di seguito riportate:

*- l'area boscata ripariale esterna all'area di gestione non dovrà essere oggetto di interventi se non dietro specifica istanza del concessionario e nell'area da rinaturalizzare, dovrà essere controllata l'evoluzione spontanea del soprassuolo attraverso le necessarie manutenzioni e il contenimento delle specie alloctone con comportamento invasivo;*

*- si preservi la biodiversità e gli elementi naturali nelle aree in concessione assicurando una continuità spaziale e genetica necessaria per la perpetrazione delle specie tramite interventi di manutenzione e ricostituzione della vegetazione autoctona presente nell'area naturale;*

*- sia trasmesso al Settore tecnico Piemonte Sud relazione annuale illustrante gli interventi eseguiti;*

*- vengano utilizzati metodi di coltivazione volti a ridurre gli impatti per la fauna e le biodiversità;*

*- non possano essere eseguiti interventi di diserbo chimico anche in caso di urgenti necessità;*

*- non possano essere eseguiti trattamenti con antiparassitari di sintesi salvo urgenti necessità da autorizzarsi;*

*- non possano essere eseguiti interventi di concimazione con fertilizzanti di sintesi o con liquami suini;*

*- si debba mantenere la viabilità che consente l'accesso al corso d'acqua;*

### **.Art. 3**

#### **.Durata della concessione**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è rilasciata a titolo precario per 9 anni, e fino al 31/12/2033.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

### **.Art. 4**

#### **Obblighi del concessionario**

La concessione è rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere, a sua cura e spese, alla rimozione dei manufatti, se presenti, e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

#### **.Art. 5 Canone**

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari.

Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 525,00 (cinquecentoventicinque/00).

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. , si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

#### **.Art. 6 .Deposito cauzionale**

A garanzia degli obblighi derivanti dalla Concessione, il concessionario ha prestato cauzione, a favore della Regione Piemonte, di importo pari a € 1.050,00 (millecinquanta/00).

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

#### **.Art. 7 Spese per la concessione**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

**.Art. 8**  
**.Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

**.Art. 9**  
**Elezione di domicilio e norme finali**

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso Strada per Casei Gerola n. 3, 15050 Alzano Scrivia ( AL)

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria li, .....

Firma del concessionario

BALDUZZI Dimitri

per l'Amministrazione

REGIONE PIEMONTE

Il Responsabile Settore Tecnico AL – AT

---

---

( firmato in digitale)

Prot. n. (\*) \_\_\_\_\_

Alessandria, (\*) \_\_\_\_\_

(\*riportato nei metadati DoQui e nella relativa nota PEC di trasmissione)

Class. Doqui: A, 6.10.20/02\_Pidr/A/972/2024/A/PIAL4124/2

Alla Regione Piemonte  
Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti  
Piazza Turati, 4 – 15121 Alessandria  
PEC: [tecnico.regionale.al\\_at@cert.regione.piemonte.it](mailto:tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it)

**OGGETTO: PIAL4124** – AL-OC-63 – Regolarizzazione concessione per utilizzo area demaniale ad uso agricolo di 17'860,00 mq in Comune di Isola Sant'Antonio (AL) e in Comune di Alzano Scrivia (AL)

Ditta: Azienda Agricola Balduzzi Dimitri

Il sottoscritto Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale, vista la domanda pervenuta da codesto Settore Tecnico Regionale Prot. n. 50112 del 24.10.2024 (acquisita al Prot. AIPO n. 30530 del 25.10.2024), con la quale si richiede il nulla osta idraulico in merito alla richiesta dell'Azienda Agricola Balduzzi Dimitri, per regolarizzazione concessione per utilizzo di area demaniale di mq 17'860,00 ad uso agricolo, localizzata in sponda destra del torrente Scrivia, nei Comuni di Isola Sant'Antonio (AL) e Alzano Scrivia (AL);

**ESAMINATA** la documentazione allegata alla succitata nota e depositata agli atti della scrivente Agenzia;

**VISTO** il contributo tecnico finalizzato all'espressione del parere di compatibilità sul progetto di gestione di cui all'art. 32, comma c delle Norme di Attuazione del PAI rilasciato dal Settore Tecnico Piemonte Sud con Prot. 178664 del 22.10.2024 e allegato alla suddetta richiesta;

**PREMESSO CHE:**

- l'area demaniale richiesta in concessione risulta individuata catastalmente sul Foglio 23 map. 140 e map. 149 del Comune di isola sant'Antonio (AL) e sul Foglio 2 map. 546 del comune di Alzano Scrivia (AL);
- le aree demaniali richieste in concessione ricadono in fascia fluviale A del PAI;
- in sintesi, il programma di gestione di utilizzo dell'area demaniale prevede:
  - circa 13'710,00 mq destinati a seminativo a rotazione;
  - circa 4'150,00 mq area naturale gestita;
- il tratto di corso d'acqua in oggetto, ai sensi dell'art. 1 comma 6 delle N.T.A. del PAI, **ricade** nei *"...tratti dei corsi d'acqua a rischio di asportazione della vegetazione arborea in occasione di eventi alluvionali, così come individuati nell'Allegato 3 al Titolo I - Norme per l'assetto della rete idrografica e dei versanti..."* che detta per il torrente Scrivia la fine della delimitazione con il ponte della SP87 Isola Sant'Antonio-Molino dei Torti;

**VISTO** il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" R.D. n° 523 del 25.07.1904;

**VISTO** il PAI e le sue Norme di attuazione;

**PRESCINDENDO** da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari in base alle vigenti norme di legge nazionali e regionali, in particolar modo per quanto riguarda gli aspetti ambientali e paesaggistici, il rispetto del Regolamento Forestale Regionale, la tutela della flora e fauna;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER QUANTO DI COMPETENZA AI SOLI FINI IDRAULICI, ai sensi del  
soprarichiamato T.U. 523/1904 e del P.A.I.,**

alla concessione per utilizzo di area demaniale per come sopra individuata, ad uso agricolo, in sponda in sponda destra del torrente Scrivia, nei Comuni di Isola Sant'Antonio (AL) e Alzano Scrivia (AL), e per come indicato nella documentazione tecnica allegata all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. sono comunque fatte salve le prescrizioni impartite dalla Regione Piemonte Settore Tecnico Piemonte Sud, per quanto di competenza, in relazione al progetto di gestione ai sensi dell'art. 32, comma c delle Norme di Attuazione del PAI contenute nel succitato contributo tecnico;
2. dovrà essere garantito, per tutta la durata della concessione che verrà assegnata, con relativo onere a carico del concessionario quanto disposto:
  - a. dall'art. 96 comma f del Regio Decreto 523/1904: *“Sono lavori ed atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese i seguenti:  
f) Le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline a distanza minore di metri quattro per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri dieci per le fabbriche e per gli scavi.”;*
  - b. dall'art. 29, comma 2, lettera d, delle Norme di Attuazione del PAI, prevede: *“sono vietate per un'ampiezza di almeno 10 m dal ciglio di sponda le coltivazioni erbacee non permanenti e arboree, fatta eccezione per gli interventi di bioingegneria forestale e gli impianti di rinaturazione con specie autoctone, al fine di assicurare il mantenimento o il ripristino di una fascia continua di vegetazione spontanea lungo le sponde dell'alveo inciso, avente funzione di stabilizzazione delle sponde e riduzione della velocità della corrente...”.*

Qualora l'evoluzione naturale del corso d'acqua dovesse comportare dinamiche di divagazione tali da ridurre la fascia ripariale minima sopra citata, la distanza della coltivazione dovrà essere adeguatamente arretrata, con onere a carico dello stesso concessionario di ripristinare e mantenere la stessa fascia tampone per una larghezza minima di mt 10,00 dal nuovo ciglio di sponda, ai sensi dell'art. 29 comma 2, lettera d, delle Norme di Attuazione del PAI, con spostamento delle relative aree in fruizione al di fuori della nuova fascia ricostituita;

3. sono da osservare tutti i divieti di cui all'art. 96 del T.U. 523/1904;
4. dove sono presenti soprassuoli naturaliformi, quali boschi o altre formazioni arboree, formazioni arbustive ed anche erbacee con specie in prevalenza autoctone, non è possibile la riconversione a coltura agricola. Pertanto, si richiede nella fascia ripariale arboreo-arbustiva esistente di conservare le emergenze naturali presenti e possibilmente potenziarle;
5. **è vietato l'impianto e il reimpianto delle coltivazioni a pioppeto** per come prescritto all'art. 1 comma 6 delle Norme di Attuazione del PAI: *“Nei tratti dei corsi d'acqua a rischio di asportazione della vegetazione arborea in occasione di eventi alluvionali, così come individuati nell'Allegato 3 al Titolo I - Norme per l'assetto della rete idrografica e dei versanti, è vietato, limitatamente alla Fascia A di cui al successivo art. 29 del Titolo II, l'impianto e il reimpianto delle coltivazioni a pioppeto.”;*
6. dove sono presenti soprassuoli naturaliformi, quali boschi o altre formazioni arboree, formazioni arbustive ed anche erbacee con specie in prevalenza autoctone, non è possibile la riconversione a coltura agricola. Pertanto, si richiede nella fascia ripariale arboreo-arbustiva esistente di conservare le emergenze naturali presenti e possibilmente potenziarle;
7. in nessun caso si potrà danneggiare la stabilità della sponda o delle opere eventualmente presenti su di essa, e/o delle eventuali opere idrauliche presenti sull'area richiesta in concessione, con rispetto assoluto del divieto di cui al comma f) del sopra citato art. 96 a ridosso delle relative fasce di rispetto di queste ultime;
8. l'eventuale taglio della vegetazione dovrà essere effettuato in maniera selettiva nel pieno rispetto di quanto previsto all'art. 37 del Regolamento Forestale, dando preferenza al taglio di quelle piante inclinate o instabili che possono cadere nell'alveo e/o essere fluite dalla corrente idrica in concomitanza dei possibili eventi di morbida e/o piena, e comunque sempre secondo le disposizioni che saranno indicate da

Codesto Settore Regionale, restando salva comunque la facoltà di procedere con i necessari tagli per il contenimento delle specie esotiche invasive nella misura strettamente necessaria;

9. dovrà essere garantito il regolare deflusso naturale delle acque e l'uso dell'area non dovrà comunque ostacolare né modificare gli eventuali processi di mobilità morfologica complessiva del corso d'acqua che potranno verificarsi durante i futuri eventi di piena;
10. dopo ogni evento di piena il concessionario dovrà verificare la necessità di intervenire sulle aree in concessione per rimuovere eventuale materiale legnoso divelto e/o fluitato depositatosi sulle stesse, intervenendo anche con tagli e rimozione della vegetazione gravemente compromessa (piante inclinate e/o instabili), rimuovendo tutte le possibili cause che potrebbero determinare ostacolo al libero deflusso delle acque;
11. l'inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare mediante raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata alla Ditta Concessionaria;
12. in generale è fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi all'alveo, asportare e trasportare materiali inerti fuori dallo stesso e dalle aree demaniali in concessione, sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso e nelle aree demaniali in concessione materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi, con obbligo di ripristinare le pertinenze demaniali eventualmente interessate, salvo diversamente previsto nel presente atto;
13. in nessun caso il Concessionario potrà rivalersi su quest'Agenzia in conseguenza del rilascio del presente parere, nel caso intervengano modificazioni all'assetto del tratto fluviale considerato, né potrà pretendere l'esecuzione di opere utili al mantenimento di quello presente al momento del rilascio del presente parere;
14. il richiedente dovrà adottare tutte le necessarie misure per la sicurezza dei lavoratori operanti nelle aree richieste in concessione, in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo, provvedendo al relativo monitoraggio dei livelli del corso d'acqua, ed alle necessarie misure di protezione civile, che dovessero rendersi necessarie. L'area dovrà essere sgomberata da personale e mezzi prima che i livelli idrici del corso d'acqua raggiungano valori incompatibili per la sicurezza, e l'accesso alla stessa dovrà essere interdetto a chiunque, sotto la vigilanza e cura del richiedente. Si dovrà prestare la massima attenzione, in generale, ai relativi livelli di allerta riportati nei bollettini di allerta meteo-idrologica e a quelli di previsione delle piene emessi dal Centro Funzionale della Regione Piemonte consultabili al link: <https://www.arpa.piemonte.it/bollettini>, cliccando sui relativi bollettini di interesse, l'evoluzione della situazione in tempo reale potrà essere direttamente visualizzata sui siti dedicati della Regione Piemonte, collegandosi al seguente link: <https://www.meteo3r.it/app/public/>, cliccando su "misure", e/o collegandosi al Servizio di Previsione e Monitoraggio di ARPA Piemonte al link: [https://rischinaturali.arpa.piemonte.it/rischinaturali/snippets\\_arpa/allerta/index.html](https://rischinaturali.arpa.piemonte.it/rischinaturali/snippets_arpa/allerta/index.html), considerata inoltre la prossimità del bacino idrografico al crinale ligure, si dovrà prestare attenzione anche ai livelli di allerta della Regione Liguria, consultabili al seguente link: <https://allertaliguria.regione.liguria.it/>, adottando all'occorrenza tutte le necessarie misure di sicurezza che dovessero rendersi necessarie. A tale riguardo si fa presente che i links sopra riportati potrebbero subire modifiche e pertanto si dovrà verificarne la relativa validità, ricercando eventualmente i nuovi links;
15. il presente parere, inoltre, non costituisce presunzione di legittimità sotto ogni altro aspetto diverso da quello strettamente idraulico, ferme restando tutte le vigenti norme e disposizioni di legge di competenza di autorità Regionale, Provinciale e Comunale;
16. il parere viene rilasciato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono alla scrivente Agenzia, **salvo i diritti di terzi**, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del richiedente e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'AIPo ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione, non esclusi gli eventi di piena;
17. per quanto non previsto nel presente parere, valgono le disposizioni vigenti in materia di polizia idraulica, avvertendo che la presente autorizzazione non vincola, ad alcuna servitù, l'Amministrazione concedente nei riguardi del corso d'acqua. Sono fatti salvi e riservati i pregressi diritti di terzi, con particolare riferimento a concessioni ed autorizzazioni in essere secondo le vigenti disposizioni di legge e di Codice Civile;

18. sulle controversie che dovessero insorgere in seguito alla sottoscrizione del presente parere ovvero sull'applicazione delle norme in esso contenute è ammesso il ricorso nelle forme e nelle sedi giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche;
19. la scrivente Autorità Idraulica si riserva la facoltà di sottoporre il presente atto a revisione, ovvero a revocarlo, in qualunque momento ciò sia ritenuto necessario per motivi connessi alla sicurezza idraulica o in caso di inadempienza da parte del richiedente agli obblighi impostigli dalla presente parere; in tale occasione, il richiedente dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ripristino dei luoghi ed all'allontanamento delle materie di risulta, in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dall'AIPo; in caso di inadempienza, la scrivente Agenzia provvederà in danno del Richiedente;
20. dovrà essere garantito al personale della scrivente Agenzia, nella sua qualità di Autorità idraulica competente, e/o suoi delegati e/o imprese incaricate, il libero accesso da parte del concessionario all'area demaniale in concessione, anche con mezzi di servizio ed eventuali macchine operatrici, per ogni eventuale esigenza connessa all'effettuazione di interventi manutentivi in alveo e/o sulle relative pertinenze idrauliche, anche su richiesta fatta per le vie brevi dalla scrivente Autorità Idraulica, senza che nulla sia dovuto;
21. l'AIPo si riserva altresì la facoltà di sottoporre il presente atto a revisione, per ogni eventuale successiva esigenza connessa alla necessità di realizzare opere di manutenzione e/o difesa idraulica in alveo e/o sulle sponde e relative pertinenze idrauliche e nelle latitanti aree golenali (adeguamento e/o nuova realizzazione di arginature/opere di contenimento dei livelli idrici di piena) o alla modifica della vigente pianificazione di bacino. Al verificarsi di tale evenienza il concessionario dovrà predisporre l'immediata restituzione dell'area demaniale in concessione provvedendo, a propria cura e spese, al ripristino dei luoghi ed all'allontanamento delle materie di risulta.

Si rammenta, in ogni caso, che:

- in caso di eventuali piene del corso d'acqua, nulla potrà essere richiesto alla scrivente Agenzia in termini di indennizzo per i danni subiti dal richiedente, causati dagli eventuali fenomeni esondativi ed erosivi, neanche per effetto di opere realizzate per la difesa idraulica.

Il presente nulla osta, inoltre, non costituisce presunzione di legittimità sotto ogni altro aspetto diverso da quello strettamente idraulico, ferme restando tutte le vigenti norme e disposizioni di legge di competenza di autorità Regionale, Provinciale e Comunale.

**L'atto di concessione e l'annessa autorizzazione idraulica dell'AIPo dovranno essere inviati, da parte di Codesto Settore Tecnico Regionale, oltre che all'ufficio scrivente, agli organi di polizia per le verifiche e gli accertamenti di cui al R.D.2669/1937 art.15 e del R.D.1775/1933 art.220.**

*Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge presso il Tribunale delle Acque ai sensi dell'art. 140, 141 e 143 come previsto dal T.U. 1775/1937.*

Distinti Saluti

Il Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale  
Dott. Ing. Luca Franzì  
(firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Referenti L. Vattimo - A. Bovone

(N.B.: tutte le successive comunicazioni dovranno essere direttamente trasmesse all'Ufficio Operativo di Alessandria all'indirizzo PEC di seguito riportato: [ufficio-al@cert.agenziapo.it](mailto:ufficio-al@cert.agenziapo.it))

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 2531/A1814B/2024 DEL 28/11/2024**

Impegno N.: 2024/25810

Descrizione: PRATICA AL-OC-63:BALDUZZI DIMITRI (CODICE SOGGETTO 390845)-  
CONCESSIONE PER UTILIZZO AREA DEMANIALE DI MQ. 17.860 USO AGRICOLO. DEPOSITO  
CAUZIONALE: IMPEGNO DI € 1.050,00 (CAP. 442030/2024)

Importo (€): 1.050,00

Cap.: 442030 / 2024 - RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI VERSATE A GARANZIA DELLA  
PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER  
L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE

Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi

Soggetto: Cod. 390845

PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi

Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Accertamento N.: 2024/4109

Descrizione: PRATICA AL-OC-63:BALDUZZI DIMITRI (CODICE SOGGETTO 390845)-  
CONCESSIONE PER UTILIZZO AREA DEMANIALE DI MQ. 17.860 USO AGRICOLO. DEPOSITO  
CAUZIONALE: ACCERTAMENTO DI € 1.050,00 (CAP. 64730/2024)

Importo (€): 1.050,00

Cap.: 64730 / 2024 - DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI  
QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI  
MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE.

Soggetto: Cod. 390845

PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi